

DISPOSIZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE E SUL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SUI COLLEGI CONSULTIVI TECNICI

Premesso

Che la costituzione presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici di un osservatorio permanente per assicurare il monitoraggio dell'attività dei collegi consultivi tecnici è stata prevista dall'art. 6, comma 8-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ne ha demandato l'istituzione ad apposito decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti;

che pertanto in attuazione della citata art 6 comma 8 bis per provvedere alla istituzione e composizione dell'Osservatorio permanente è stato emanato il **DM 1° febbraio 2022** il quale ha rinviato alla previsione recata dal paragrafo 8 delle linee guida approvate con il decreto ministeriale 17 gennaio 2022, n. 12 per la individuazione delle competenze proprie dell'Osservatorio¹ ed ha previsto che l'Osservatorio sia composto come segue:

¹ Il DM 1 febbraio 2022 ha individuato le competenze dell'Osservatorio mediante rinvio al paragrafo 8 delle linee guida approvate con il decreto ministeriale 17 gennaio 2022, n. 12 che ha disposto come segue:

<<8.1. Attività dell'Osservatorio

8.1.1. *L'Osservatorio istituito ai sensi dell'art. 51, comma 1, del d.l. n. 77/2021 presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, anche avvalendosi del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, cura la tenuta di un apposito elenco dei soggetti esperti che possono essere nominati Presidenti dei CCT.*

8.1.2. *Se l'Osservatorio può effettuare verifiche a campione per rilevare il mancato rispetto del principio di rotazione o degli altri requisiti richiesti per la nomina a membro o presidente del CCT, segnalando la violazione delle presenti Linee guida alla stazione appaltante competente per l'adozione delle conseguenti determinazioni e all'Ordine professionale di appartenenza ove le inadempienze siano da ricondurre a condotte dei componenti del CCT.*

8.1.3. *L'Osservatorio garantisce l'accesso, da parte dei soggetti interessati ai sensi della l. n. 241/1990 e l'accesso civico ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, ai dati in proprio possesso.*

8.2. Trasmissione dei dati all'Osservatorio

8.2.1. *I Presidenti dei CCT sono tenuti a trasmettere all'Osservatorio, sottoscritti digitalmente, l'atto di costituzione del Collegio, le variazioni di composizione, nonché lo scioglimento e le determinazioni assunte con valore do lodo arbitrale, entro cinque giorni dalla loro adozione.*

8.2.2. *Le informazioni di cui al precedente 8.2.1. sono trasmesse attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata: osservatoriocct@pec.mit.gov.it. Le modalità delle comunicazioni potranno essere variate con apposita determinazione del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, di cui sarà data comunicazione sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.*

8.2.3. *All'Osservatorio vengono inoltre trasmesse le osservazioni formulate dai CCT all'esito delle verifiche sull'andamento dei lavori e sul rispetto del cronoprogramma per le opere comprese nel PNRR.*

8.3. Monitoraggio e inadempienza nella trasmissione dei dati

8.3.1. *Al fine di esercitare l'attività di monitoraggio prevista dall'art. 6, comma 8-bis, secondo periodo, del d.l. n. 76/2020, l'Osservatorio può richiedere alle stazioni appaltanti dati, informazioni e documenti relativi alla costituzione e al funzionamento del CCT.*

8.3.2. *La mancata o ritardata comunicazione, senza giustificato motivo, delle informazioni di cui ai punti 8.2.1, 8.2.3 e 8.3.1, costituisce grave inadempienza da parte dei Presidenti dei collegi consultivi e, ove reiterata, può costituire fattore preclusivo dell'assunzione di ulteriori incarichi di Presidente o componente di CCT>>.*

- a) il Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- b) il direttore generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- c) tre rappresentanti designati dalla Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, scelti tra soggetti in possesso di adeguate professionalità;
- d) cinque rappresentanti designati dagli ordini professionali, di cui uno designato dall'ordine professionale degli ingegneri, uno designato dall'ordine professionale degli architetti, uno designato dall'ordine professionale dei geologi, uno designato dall'ordine professionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili ed uno designato dall'ordine professionale degli avvocati;
- e) tre esperti scelti fra docenti universitari di chiara ed acclarata competenza, su indicazione del presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
- f) un magistrato amministrativo, con qualifica di consigliere, un consigliere della Corte dei conti e un avvocato dello Stato.

Che i componenti sono stati successivamente nominati con DM 335 del 14 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 3 febbraio 2023 n. 293

Che la seduta d'insediamento dell'Osservatorio permanente si è tenuta il 7 giugno 2023.

Che il d lgs 36 del 31 3 2023 ha confermato l'istituzione dell'Osservatorio del Collegio consultivo tecnico quale organo costitutivo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (art.47) e la composizione dell'Osservatorio nei medesimi termini già definiti dal DM 1° febbraio 2022 (art. 6 dell'All. I.11 del d lgs 36 del 31 3 2023);

Che l'All. V.2 ha previsto che i requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio consultivo tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta e i parametri per la determinazione dei compensi vengano definiti da linee guida adottate dal MIT su conforme parere del CSLLPP, precisando che nelle more continuano ad applicarsi le Linee guida adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili il 17 gennaio 2022;

Che non risulta invece conservato il rinvio *per relationem* al paragrafo 8 delle Linee guida per l'individuazione delle competenze dell'Osservatorio e che con riferimento all'attività dell'Osservatorio l'art 5 dell'All. V.2 si è limitato a prevedere che << *Presidenti dei collegi consultivi provvedono a trasmettere all'Osservatorio permanente per assicurare il monitoraggio dell'attività dei collegi consultivi tecnici*

istituito presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici gli atti di costituzione e di scioglimento del Collegio e le principali pronunce assunte dal Collegio>>.

Che le norme del nuovo codice dei contratti (d lgs 36 del 31 3 2023) hanno acquisito efficacia dal 1° luglio 2023 e che i menzionati allegati I.11 e V.2 sono destinati a rimanere in vigore finché non verranno sostituiti da apposite norme regolamentari.

Considerato

che allo stato l'osservatorio permanente è privo di una struttura di supporto amministrativa non essendo stata ad esso destinata alcuna risorsa come previsto dal DM 1° febbraio 2022

Ritenuta

la necessità di adottare disposizioni volte a disciplinare termini e modalità di svolgimento dell'attività di monitoraggio nei confronti dei Collegi Consultivi

tutto ciò premesso ritenuto e considerato

l'Osservatorio permanente dispone quanto segue in merito alla propria organizzazione e funzionamento

Riunioni

L'Osservatorio permanente si riunisce con cadenza trimestrale secondo apposito calendario, ovvero ogni qualvolta il Presidente lo ritiene necessario. Le riunioni possono svolgersi in presenza, da remoto ovvero con modalità mista. La convocazione, disposta dal Presidente, viene recata dalla segreteria a ciascun componente all'indirizzo pec almeno cinque giorni prima dell'incontro. All'ordine del giorno dev'essere allegata la documentazione relativa ai punti da trattare.

Le sedute dell'Osservatorio sono valide qualora venga raggiunto il numero della metà più uno dei componenti. Le assenze giustificate sono computate ai fini del quorum

Coordinamento

Il coordinamento dell'attività amministrativa dell'Osservatorio permanente è svolto da un dirigente a tal fine appositamente incaricato/designato dal Presidente CSLP.

Relazione annuale

L'osservatorio redige una relazione annuale sullo stato e sull'andamento dei CCT evidenziando i dati statisticamente più significativi e formulando proposte volte a superare le eventuali criticità emerse.

Monitoraggio

L'Osservatorio permanente svolge il compito di monitoraggio dell'attività CCT raccogliendo i dati trasmessi in apposita banca dati, con esclusione di ogni attività ispettiva e/o di vigilanza nei confronti dei Cct medesimi. La banca dati viene impiegata per la redazione della relazione annuale ed è messa a disposizione delle autorità di vigilanza competenti in materia di esecuzione dei contratti pubblici.

Compiti consultivi

L'Osservatorio permanente può essere chiamato a rendere il proprio parere unicamente su richiesta proveniente da Pubbliche Amministrazioni previa valutazione del Ministro o del Presidente del CSLLP della particolare importanza o dell'interesse generale della questione.

Comunicazione dei dati all'Osservatorio permanente

I CCT sono tenuti a comunicare all'Osservatorio permanente i verbali o gli atti comunque attestanti la costituzione, la modifica o lo scioglimento del CCT e le determinazioni assunte con valore di lodo arbitrale che modifichino termini o condizioni o il corrispettivo originariamente pattuiti nel contratto di appalto.

Nelle more della predisposizione di apposita piattaforma in grado di garantire la piena digitalizzazione del procedimento, i CCT trasmetteranno all'indirizzo PEC: osservatoriocct@pec.mit.gov.it la scheda in formato Excel riportata in allegato e la relativa documentazione. Il file pdf della documentazione allegata (verbale o determinazione) dovrà essere necessariamente nominato allo stesso identico modo in cui viene indicato nella corrispondente cella della scheda informativa Excel.

Al fine di assicurare il monitoraggio dell'attività dei collegi consultivi tecnici, i dati sono trasmessi in conformità al Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.

Qualsiasi variazione dei dati comporta l'obbligo dell'aggiornamento delle schede.